

# Macbeth

*Melodramma in quattro atti*

*Libretto di*  
**Francesco Maria Piave [e Andrea Maffei]**

*Musica di*  
**Giuseppe Verdi**

---

## PERSONAGGI

<b>Duncan</b> , re di Scozia	–
<b>Macbeth</b> { generali dell'esercito	<i>baritono</i>
<b>Banco</b> { del re Duncan	<i>basso</i>
<b>Lady Macbeth</b> , moglie di Macbeth	<i>soprano</i>
<b>Dama di Lady Macbeth</b>	<i>mezzosoprano</i>
<b>Macduff</b> , nobile scozzese, signore di Fiff	<i>tenore</i>
<b>Malcolm</b> , figlio di Duncan	<i>tenore</i>
<b>Fleanzio</b> , figlio di Banco	–
<b>Medico</b>	<i>basso</i>
<b>Domestico</b> di Macbeth	<i>basso</i>
<b>Sicario</b>	<i>basso</i>
<b>Araldo</b>	<i>basso</i>
<b>Ecate</b> , dea della notte	–

---

Streghe, Messaggeri del Re, Nobili e Profughi scozzesi, Sicari,  
Soldati inglesi, Bardi, Spiriti aerei, Apparizioni, ecc. ecc.

La scena è in Scozia, e massimamente al castello di Macbeth.  
Sul principio dell'Atto quarto è tra il confine di Scozia e d'Inghilterra.

(Editore Casa Ricordi, Milano)

[Preludio]

## ATTO PRIMO

[Introduzione]

*Bosco*

*(Tre crocchi di Streghe appaiono l'un dopo l'altro fra lampi e tuoni.)*

**Streghe**

- I.** Che faceste? Dite su!  
**II.** Ho sgozzato un verro!  
**I.** E tu?  
**III.** M'è frullata nel pensier  
La mogliera d'un nocchier:  
Al dimòn la mi cacciò...  
Ma lo sposo che salpò  
Col suo legno affogherò.  
**I.** Un rovaio io ti darò...  
**II.** I marosi io leverò...  
**III.** Per le secche lo trarrò.  
*(Tamburo entro la scena.)*

**Tutte**

Un tamburo! Che sarà?  
Vien Macbeth. Eccolo qua.  
*(Si confondono insieme e intrecciano una ridda.)*  
Le sorelle vagabonde  
Van per l'aria, van sull'onde,  
Sanno un circolo intrecciar  
Che comprende e terra e mar.

[Scena e Duetto]

*(Entrano Macbeth e Banco.)*

**Macbeth**

Giorno non vidi mai sì fiero e bello!

**Banco**

Né tanto glorioso!

**Macbeth**

*(s'avvede delle Streghe)*  
Oh, chi saran  
Costor?

**Banco**

Chi siete voi? Di questo mondo,  
O d'altra regione?  
Dirvi donne vorrei, ma lo mi vieta  
Quella sordida barba.

**Macbeth**

Or via, parlate!

**Streghe**

*(in tono profetico)*

- I.** Salve, o Macbeth, di Glamis sire!  
**II.** Salve, o Macbeth, di Caudor sire!  
**III.** Salve, o Macbeth, di Scozia re!

**Banco**

*(sotto voce, a Macbeth)*

Tremar vi fanno così lieti auguri?  
*(alle Streghe)*

Favellate a me pur, se non v'è scuro,  
Crèature fantastiche, il futuro.

**Streghe**

- I.** Salve!  
**II.** Salve!  
**III.** Salve!  
**I.** Men sarai di Macbeth e pur maggiore!  
**II.** Non quanto lui, ma più di lui felice!  
**III.** Non re, ma di monarchi genitore!

**Tutte**

Macbeth e Banco vivano!  
Banco e Macbeth vivano!  
*(Tutte spariscono.)*

**Macbeth**

Vanir!...  
*(pensieroso)*  
Saranno i figli tuoi sovrani!

**Banco**

E tu re pria di loro.

**Macbeth e Banco**

Accenti arcani!

*(Entrano i Messaggeri del re.)*

**Messaggeri**

Pro' Macbeth, il tuo signore  
Sir t'ellesse di Caudore.

**Macbeth**

Ma quel sire ancor vi regge!

**Messaggeri**

No! percosso dalla legge  
Sotto il ceppo egli spirò.

**Banco**

*(da sé; con raccapriccio)*  
Ah! l'inferno il ver parlò!

**Macbeth**

*(fra sé, sotto voce, quasi con ispavento)*  
Due vaticini compiuti or sono...  
Mi si promette dal terzo un trono...  
Ma perché sento rizzarsi il crine?  
Pensier di sangue, d'onde sei nato?...  
Alla corona che m'offre il fato  
La man rapace non alzerò.

**Banco***(fra sé, sotto voce)*

Oh, come s'empie costui d'orgoglio  
 Nella speranza d'un regio soglio!  
 Ma spesso l'empio spirito d'averno  
 Parla, e c'inganna, veraci detti,  
 E ne abbandona poi maledetti  
 Su quell'abisso che ci scavò.

**Macbeth**Due vaticini *ecc.***Messaggeri***(Perché si freddo n'udi Macbetto?)**(Perché l'aspetto non serenò?)**(Partono tutti lentamente.)*

[Coro di Streghe -  
 Stretta dell'Introduzione]

*(Le Streghe ritornano.)***Streghe**

S'allontanarono! N'accozzeremo  
 Quando di fulmini lo scroscio udremo.  
 S'allontanarono! Fuggiam! s'attenda  
 Le sorti a compiere nella tregenda.  
 Macbetto riedere vedrem colà,  
 E il nostro oracolo gli parlerà.  
 Fuggiam *ecc.*  
*(Partono.)*

[Scena e Cavatina]

*Atrio nel castello di Macbeth**(Lady Macbeth sorte leggendo una lettera.)***Lady**

«Nel dì della vittoria io le incontrai...  
 Stupito io n'era per le udite cose;  
 Quando i nunzi del re mi salutarò  
 Sir di Caudore: vaticinio uscito  
 Dalle veggenti stesse  
 Che predissero un serto al capo mio.  
 Racchiudi in cor questo segreto. Addio.»  
 Ambizioso spirito  
 Tu sei, Macbetto... alla grandezza aneli...  
 Ma sarai tu malvagio?  
 Pien di misfatti è il calle  
 Della potenza, e mal per lui che il piede  
 Dubitoso vi pone, e retrocede!

Vieni! t'affretta! Accendere  
 Ti vo' quel freddo core!  
 L'audace impresa a compiere  
 Io ti darò valore.  
 Di Scozia a te promettono  
 Le profetesse il trono...  
 Che tardi? Accetta il dono,  
 Ascendivi a regnar.

*(Entra un Servo.)***Servo**

Al cader della sera il re qui giunge.

**Lady**

Che di'? Macbetto è seco?

**Servo**

Ei l'accompagna.

La nuova, o donna, è certa.

**Lady**

Trovì accoglienza quale un re si merta.

*(Il Servo parte.)*

Duncan sarà qui?... qui? qui la notte?...

Or tutti sorgete, ministri infernali,  
 Che al sangue incorate, spingete i mortali!  
 Tu, notte, ne avvolgi di tenebra immota;  
 Qual petto percota non vegga il pugal.

[Scena e Marcia]

*(Entra Macbeth.)***Macbeth**

Oh donna mia!

**Lady**

Caudore!

**Macbeth**

Fra poco il re vedrai...

**Lady**

E partirà?

**Macbeth**

Domani.

**Lady**

Mai non ci rechi il sole un tal domani.

**Macbeth**

Che parli?

**Lady**

E non intendi?

**Macbeth**

Intendo, intendo!

**Lady**

Or bene?...

**Macbeth**

E se fallisse il colpo?

**Lady**

Non fallirà... se tu non tremi.

*(Musica interna e in lontananza.)*

**Macbeth**

Il re!

**Lady**

Lieto or lo vieni ad incontrar con me.  
(*Partono. – Musica villereccia, la quale avanzandosi a poco a poco annuncia l'arrivo del re. Egli trapassa accompagnato da Banco, Macduff, Malcolm, Macbeth, Lady Macbeth e seguito.*)

[Gran Scena e Duetto]

(*Entra Macbeth con un Servo.*)

**Macbeth**

(*al Servo*)

Sappia la sposa mia che, pronta appena  
La mia tazza notturna,  
Vo' che un tocco di squilla a me lo avvisi.  
(*Il Servo parte.*)  
Mi si affaccia un pugnale?! L'elsa a me volta?!  
Se larva non sei tu, ch'io ti brandisca...  
Mi sfuggi?... Eppure ti veggo!... A me precorri  
Sul confuso cammin che nella mente  
Di seguir disegnava!... Orrenda immago!  
Solco sanguigno la tua lama irriga!...  
Ma nulla esiste ancora... il sol cruento  
Mio pensier le dà forma, e come vera  
Mi presenta allo sguardo una chimera.  
Sulla metà del mondo  
Or morta è la natura; or l'assassino  
Come fantasma per l'ombra si striscia:  
Or consuman le streghe i lor misteri.  
Immobil terra! a' passi miei sta' muta!  
(*Odesi un tocco di campana.*)  
È deciso... quel bronzo, ecco, m'invita!  
Non udirlo, Duncan! È squillo eterno  
Che nel cielo ti chiama o nell'inferno!  
(*Entra nelle stanze del re. – Entra Lady Macbeth, sola, lentamente.*)

**Lady**

Regna il sonno su tutti... Oh, qual lamento!  
Risponde il gufo al suo lugubre addio!

**Macbeth**

(*di dentro*)

Chi v'ha?

**Lady**

Ch'ei fosse di letargo uscito  
Pria del colpo mortal!...

**Macbeth**

(*barcollando e stravolto con un pugnale in mano*)

Tutto è finito!

(*Si avvicina a Lady e le dice sotto voce:*)

Fatal mia donna! un murmure,  
Com'io, non intendesti?

**Lady**

Del gufo udii lo stridere...  
Testé che mai dicesti?

**Macbeth**

Io!

**Lady**

Dianzi udirti parvemi...

**Macbeth**

Mentre io scendea?

**Lady**

Sì!

**Macbeth**

Di', nella stanza attigua  
Chi dorme?

**Lady**

Il regal figlio...

**Macbeth**

(*guardandosi le mani*)

Oh vista, oh vista orribile!

**Lady**

Storna da questo il ciglio...

**Macbeth**

Oh vista orribile!...

(*sotto voce*)

Nel sonno udii che oravano  
I cortigiani, e: «Dio  
Sempre ne assista», ei dissero;  
«Amen» dir volli anch'io,  
Ma la parola indocile  
Gelò sui labbri miei.

**Lady**

Follie!

**Macbeth**

Perché ripetere  
Quell'«Amen» non potei?

**Lady**

Follie, follie che sperdono  
I primi rai del dì.

**Macbeth**

Allor questa voce m'intesi nel petto:  
«Avrai per guanciali sol vepri, o Macbetto!  
Il sonno per sempre, Glamis, uccidesti!  
Non v'è che vigilia, Caudore, per te!».

**Lady**

Ma, dimmi, altra voce non parti d'udire?  
Sei vano, o Macbetto, ma privo d'ardire;  
Glamis, a mezz'opra vacilli, t'arresti;  
Fanciul vanitoso, Caudore, tu se'!

**Macbeth**

Com'angeli d'ira, vendetta tuonarmi  
Udrò di Duncano le sante virtù.

**Lady**

*(fra sé)*

Quell'animo trema, combatte, delira...  
Chi mai lo direbbe l'invitto che fu!

*(a Macbeth)*

Il pugnàl là riportate...  
Le sue guardie insanguinate...  
Che l'accusa in lor ricada.

**Macbeth**

Io colà?... non posso entrar!

**Lady**

Dammi il ferro!

*(Strappa il ferro dalle mani di Macbeth ed entra nelle stanze del re. – Bussano forte alla porta del castello.)*

**Macbeth**

Ogni rumore

Mi spaventa!

*(Si guarda le mani; spaventato)*

Oh questa mano!

Non potrebbe l'Oceàno  
Queste mani a me lavar!

*(Rientra Lady Macbeth.)*

**Lady**

Ve'! le mani ho lorde anch'io;  
Poco spruzzo, e monde son.  
L'opra anch'essa andrà in oblio...  
*(Battono di nuovo.)*

**Macbeth**

Odi tu? raddoppia il suon!

**Lady**

Vien altrove, ogni sospetto  
Rimoviam dall'uccisor;  
Torna in te, fa' cor, Macbetto!  
Non ti vinca un vil timor.

**Macbeth**

Oh potessi il mio delitto  
Dalla mente cancellar!  
Oh potessi, o re trafitto,  
L'alto sonno a te spezzar!

*(Macbeth è trascinato via da Lady.)*

[Scena e Sestetto - Finale I]

*(Entrano Macduff e Banco.)*

**Macduff**

Di destarlo per tempo il re m'impose;  
E di già tarda è l'ora.  
Qui m'attendete, o Banco.  
*(Entra nelle stanze del re.)*

**Banco**

Oh qual orrenda notte!  
Per l'aër cieco lamentose voci,  
Voci s'udian di morte...  
Gemea cupo l'augel de' tristi auguri,  
E della terra si senti il tremore!...

**Macduff**

*(entra agitatissimo)*

Orrore! orrore! orrore!

**Banco**

Che avvenne mai?

**Macduff**

*(affannoso)*

Là... là dentro

Contemplate voi stesso... io dir nol posso!...  
*(Banco entra precipitoso nelle stanze del re.)*  
Correte, olà!... Tutti accorrete, tutti!  
Oh delitto! Oh delitto! Oh tradimento!

*(Entrano frettolosi Macbeth, Lady, Malcolm, Dama di Lady e Servi.)*

**Lady e Macbeth**

Qual sùbito scompiglio!

**Banco**

*(entra spaventato)*

Oh noi perduti!

**Tutti**

Che fu? Parlate! Che seguì di strano?

**Banco**

*(con orrore)*

È morto assassinato il re Duncano!  
*(Stupore universale.)*

**Tutti**

Schiudi, inferno, la bocca ed inghiotti  
Nel tuo grembo l'intero creato;  
Sull'ignoto assassino esecrato  
Le tue fiamme discendano, o ciel!  
O gran Dio, che ne' cuori penètri,  
Tu ne assisti, in te solo fidiamo;  
Da te lume, consiglio cerchiamo  
A squarciar delle tenebre il vel.

L'ira tua formidabile e pronta  
Colga l'empio, o fatal punitor;  
E vi stampi sul volto l'impronta  
Che stampasti sul primo uccisor.  
Gran Dio! in te fidiam!

## ATTO SECONDO

[Scena ed Aria]

*Stanza nel castello*

*(Macbeth pensoso, seguito da Lady Macbeth.)*

**Lady**

Perché mi sfuggi, e fiso  
Ognor ti veggio in un pensier profondo?  
Il fatto è irreparabile! Veraci  
Parlâr le maliarde, e re tu sei!  
Il figlio di Duncan, per l'improvvisa  
Sua fuga in Inghilterra,  
Parricida fu detto, e vuoto il soglio  
A te lasciò.

**Macbeth**

Ma le spirtali donne  
Banco padre di regi han profetato...  
Dunque i suoi figli regneran? Duncano  
Per costor sarà spento?

**Lady**

Egli e suo figlio

Vivono, è ver...

**Macbeth**

Ma vita  
Immortale non hanno...

**Lady**

Ah sì, non l'hanno!

**Macbeth**

Forza è che scorra un altro sangue, o donna!

**Lady**

Dove? Quando?

**Macbeth**

Al venir di questa notte.

**Lady**

*(sotto voce)*

Immoto sarai tu nel tuo disegno?

**Macbeth**

*(deciso)*

Banco! l'eternità t'apre il suo regno.  
*(Parte precipitoso.)*

**Lady**

La luce langue, il faro spegnesi  
Ch'eterno corre per gl'ampi cieli!  
Notte desiata, provvida veli  
La man colpevole che ferirà.  
Nuovo delitto!! È necessario!...  
Compiersi debbe l'opra fatale.  
Ai trapassati regnar non cale;  
A loro un «requiem», l'eternità!...

*(con trasporto)*

O voluttà del soglio!  
O scettro, alfin sei mio!  
Ogni mortal desio  
Tace e s'acqueta in te!...  
Cadrà fra poco esanime  
Chi fu predetto re.  
*(Parte.)*

[Coro di Sicari]

*Parco. In lontananza il castello di Macbeth*

*(Entrano alcuni Sicari.)*

**Sicari**

**I.** Chi v'impose unirvi a noi?  
**II.** Fu Macbetto...  
**I.** Ed a che far?  
**II.** Deggiam Banco trucidar.  
**I.** Quando?... Dove?..  
**II.** Insieme con voi.  
Con suo figlio ei qui verrà.  
**I.** Rimanete, or bene sta.

**Tutti**

Sparve il sol, la notte or regni  
Scellerata, insanguinata;  
Cieca notte, affretta e spegni  
Ogni lume in terra, in ciel.  
L'ora è presso, or n'occultiamo,  
Nel silenzio lo aspettiamo.  
Trema, Banco! nel tuo fianco  
Sta la punta del coltel!  
Sparve il sol *ecc.*  
*(partendo)*  
Nel silenzio lo aspettiam...  
*(S'allontanano guardinghi.)*

[Gran Scena]

*(Entrano Banco e Fleanzio.)*

**Banco**

Studia il passo, o mio figlio!... usciam da

[queste

Tenèbre... un senso ignoto  
Nascer mi sento in petto,  
Pien di tristo presagio e di sospetto.

Come dal ciel precipita  
L'ombra più sempre oscura!  
In notte ugual trafissero  
Duncano, il mio signor.  
Mille affannose immagini  
M'annunciano sventura,  
E il mio pensiero ingombrano  
Di larve e di terror.

*(Banco e Fleanzio si perdono nel parco.)*

**Banco***(entro la scena)*

Ohimè!... Fuggi, mio figlio!... oh  
[tradimento!...

*(Fleazio attraversa la scena inseguito da un Sicario.)*

**[Finale II]***Magnifica sala. Mensa imbandita*

*(Lady, Macbeth, Macduff, Dama di Lady Macbeth, Dame e Cavalieri.)*

**Coro**

Salve, o re!

**Macbeth**

Voi pur salvete,  
Nobilissimi signori!

**Coro**

Salve, o donna!

**Lady**

Ricevete  
La mercé de' vostri onori.

**Macbeth**

Prenda ciascun l'orrevole  
Seggio al suo grado eletto!  
Pago son io d'accogliere  
Tali ospiti a banchetto.  
La mia consorte assidasi  
Nel trono a lei sortito,  
Ma pria le piaccia un brindisi  
Sciogliere a vostro onor.

**Lady**

Al tuo regale invito  
Son pronta, o mio signor.

**Dama, Macduff e Coro**

E tu ne' udrai rispondere  
Come ci detta il cor.

**Lady**

Si colmi il calice  
Di vino eletto;  
Nasca il diletto,  
Muoia il dolor.  
Da noi s'involino  
Gli odi e gli sdegni,  
Folleggi e regni  
Qui solo amor.  
Gustiamo il balsamo  
D'ogni ferita,  
Che nuova vita  
Ridona al cor.  
Cacciam le torbide  
Cure dal petto;  
Nasca il diletto,  
Muoia il dolor.

**Tutti**

Cacciam le torbide ecc.

*(Un Sicario comparisce sulla porta; Macbeth gli si avvicina e gli dice sotto voce:)*

**Macbeth**

Tu di sangue hai brutto il volto.

**Sicario**

*(sotto voce)*  
È di Banco.

**Macbeth**

*(con gioia)*  
Il vero ascolto?...

**Sicario**

Sì.

**Macbeth**

Ma il figlio?

**Sicario**

Ne sfuggì!

**Macbeth**

Cielo!... ma Banco?

**Sicario**

Egli morì.  
*(Macbeth accenna al Sicario di partire.)*

**Lady**

*(si avvicina a Macbeth e gli dice:)*  
Che ti scosta, o re mio sposo,  
Dalla gioia del banchetto?

**Macbeth**

Banco falla; il valoroso  
Chiuderebbe il serto eletto  
A quant'avvi di più degno  
Nell'intero nostro regno.

**Lady**

Venir disse e ci mancò.

**Macbeth**

In sua vece io sederò.  
*(Macbeth va per sedere. Lo Spettro di Banco, veduto solo da lui, ne occupa il posto.)*

**Macbeth**

*(atterrito)*  
Di voi chi ciò fece?...

**Tutti**

Che parli?

**Macbeth**

*(allo Spettro)*  
Non dirmi ch'io fossi! le ciocche cruento  
Non scuotermi incontro...

**Tutti***(con spavento)*

Macbeth è soffrente!

Partiamo...

**Lady**

Restate!... Gli è morbo fugace...

*(a parte a Macbeth)**(E un uomo voi siete?...)***Macbeth**

Lo sono, ed audace

S'io guardo tal cosa che al demone stesso  
Farebbe spavento... là... là... nol ravvisi?...*(allo Spettro)*Oh, poi che le chiove scollar t'è concesso,  
Favella! il sepolcro può render gli uccisi?...*(L'Ombra sparisce.)***Lady***(sotto voce a Macbeth)*

Voi siete demente!

**Macbeth**

Quest'occhi l'han visto...

**Lady***(con calma)*Sedete, o mio sposo! Ogn'ospite è tristo.  
Svegliate la gioia!**Macbeth***(con calma)*

Ciascun mi perdoni!

Il brindisi lieto di nuovo risuoni,  
Né Banco obbliate, che lungi è tuttor.**Lady**Si colmi il calice ecc.  
Vuotiam per l'inclito  
Banco i bicchieri!  
Fior de' guerrieri,  
Di Scozia onor.**Tutti**Vuotiam per l'inclito ecc.  
*(Riappare lo Spettro.)***Macbeth***(spaventato)*Va'! Spirto d'abisso!... Spalanca una fossa,  
O terra, l'ingoia... Fiammeggian quell'ossa!!  
Quel sangue fumante mi sbalza nel volto!!  
Quel guardo a me vòlto trafiggemi il cor!**Tutti**

Sventura! terror!

**Macbeth**

Quant'altri io pur oso!...

Diventa pur tigre, leon minaccioso...  
M'abbranca... Macbetto tremar non vedrai,  
Conoscer potrai s'io provi timor!...  
Ma fuggi!... deh, fuggi, fantasma tremendo!...  
*(L'Ombra sparisce.)***Macbeth***(con gioia)*

La vita riprendo!

**Lady***(piano a Macbeth)**(Vergogna, signor!)***Tutti**

Sventura!...

**Macbeth**Sangue a me quell'ombra chiede,  
E l'avrà, l'avrà, lo giuro!  
Il velame del futuro  
Alle streghe squarcierò.**Macduff***(fra sé)*Biechi arcani!... s'abbandoni  
Questa terra; or ch'ella è retta  
Da una mano maledetta,  
Viver solo il reo vi può.**Tutti***(fra sé)*Biechi arcani!... sgomentato  
Da fantasmi egli ha parlato!  
Uno speco di ladroni  
Questa terra diventò.**Macbeth**

Sangue a me ecc.

**Lady***(sotto voce a Macbeth)*Spirto imbelle! il tuo spavento  
Vane larve t'ha creato.  
Il delitto è consumato;  
Chi morì tornar non può.

## ATTO TERZO

### [Coro d'Introduzione - Incantesimo]

*Un'oscura caverna. Nel mezzo una caldaia che bolle. Tuoni e lampi*

*(Streghe in scena.)*

#### **Streghe**

- I.** Tre volte miagola la gatta in fregola.
- II.** Tre volte l'upupa lamenta ed ulula.
- III.** Tre volte l'istrice guaisce al vento.

#### **Tutte**

Questo è il momento.

Su via! sollecite giriam la pentola,  
Mesciamvi in circolo possenti intingoli;  
Sirocchie, all'opra! l'acqua già fuma,  
Crepita e spuma.

*(gettando nella caldaia)*

- I.** Tu, rospo venefico,  
Che suggi l'aconito,  
Tu, vepre, tu, radica  
Sbarbata al crepuscolo,  
Va', cuoci e gorgoglia  
Nel vaso infernal.
- II.** Tu, lingua di vipera,  
Tu, pelo di nottola,  
Tu, sangue di scimia,  
Tu, dente di bottolo,  
Va', bolli e t'avvoltola  
Nel brodo infernal.
- III.** Tu, dito d'un pargolo  
Strozzato nel nascere,  
Tu, labbro d'un Tartaro,  
Tu, cuor d'un eretico,  
Va' dentro, e consolida  
La polta infernal.

#### **Tutte**

Bolli!...

E voi, spiriti  
Negri e candidi,  
Rossi e ceruli,  
Rimescete!  
Voi che mescere  
Ben sapete,  
Rimescete!...

### [Ballo]

*La scena si riempie di spiriti, diavoli, streghe, che danzano intorno alla caldaia. – Sospendono la danza ed invocano Ecate. – Appare Ecate, la dea della notte e dei sortilegi. – Tutti stanno religiosamente atteggianti, e quasi tremanti contemplando la dea. – Ecate dice alle streghe che conosce l'opra loro e per quale scopo fu*

*evocata. – Ecate esamina tutto attentamente. – Ecate annunzia che re Macbetto verrà ad interrogarle sul suo destino, e dovranno soddisfarlo. – Se le visioni abbattessero troppo i suoi sensi, evocheranno gli spiriti aerei per risvegliarlo e ridonargli vigore. – Ma non deve più oltre differirsi la rovina che l'attende. – Tutte le streghe stanno rispettose ricevendo i decreti della dea. – Fra lampi e tuoni Ecate scompare. – Tutti circondano la caldaia, e prendendosi per le mani l'un l'altro formano un circolo danzando.*

### [Gran Scena delle Apparizioni]

#### **Macbeth**

*(sull'ingresso, parlando ad alcuni de' suoi)*  
Finché appelli, silenti m'attendete.  
*(Si avvanza verso le Streghe.)*  
Che fate voi, misteriose donne?

#### **Streghe**

*(con solennità)*  
Un'opra senza nome.

#### **Macbeth**

Per quest'opra infernal io vi scongiuro!  
Ch'io sappia il mio destin, se cielo e terra  
Dovessero innovar l'antica guerra!

#### **Streghe**

Dalle incognite Posse udir lo vuoi,  
Cui ministre obbediam, oppur da noi?

#### **Macbeth**

Evocatele pur, se del futuro  
Mi possono chiarir l'enigma oscuro.

#### **Streghe**

Dalle basse e dall'alte regioni,  
Spirti erranti, salite, scendete!  
*(Scoppia un fulmine, e sorge da terra una testa coperta d'elmo.)*

#### **Macbeth**

Dimmi, o spirito...

#### **Streghe**

T'ha letto nel core;  
Taci, e n'odi le voci segrete.

#### **Apparizione**

«O Macbetto! Macbetto! Macbetto!  
Da Macduffo ti guarda prudente.»

#### **Macbeth**

Tu m'afforzi l'accolto sospetto!  
*(all'Ombra)*  
Solo un motto...  
*(L'Apparizione sparisce.)*

**Streghe**

Richieste non vuole.  
Ecco un altro di lui più possente.  
*(Tuono: apparisce un fanciullo insanguinato.)*  
Taci, e n'odi le occulte parole.

**Apparizione**

«O Macbetto! Macbetto! Macbetto!  
Esser puoi sanguinario, feroce:  
Nessun nato di donna ti nuoce.»  
*(Sparisce.)*

**Macbeth**

*(con espansione)*  
O Macduffo, tua vita perdono!...  
*(cambiando istantaneamente; feroce)*  
No!... morrai! Sul regale mio petto  
Doppio usbergo sarà la tua morte!  
*(Tuoni e lampi. Sorge un fanciullo coronato  
che porta un arboscello.)*  
Ma che avvisa quel lampo, quel tuono?...  
Un fanciullo col serto dei re!

**Streghe**

Taci, ed odi!

**Apparizione**

«Sta' d'animo forte:  
Glorioso, invincibil sarai  
Fin che il bosco di Birna vedrai  
Ravviarsi e venir contro te!»  
*(Sparisce.)*

**Macbeth**

Oh! lieto augurio! Per magica possa  
Selva alcuna giammai non fu mossa!...  
*(alle Streghe)*  
Or mi dite: salire al mio soglio  
La progenie di Banco dovrà?

**Streghe**

Non cercarlo!

**Macbeth**

Lo voglio! lo voglio!  
O su voi la mia spada cadrà!  
*(La caldaia cala sotterra.)*  
La caldaia è sparita! perché?  
*(Suono sotterraneo di cornamusa.)*  
Qual contento! Parlate! che v'è?

**Streghe**

**I.** Apparite!

**II.** Apparite!

**III.** Apparite!

**Tutte**

Poi qual nebbia di nuovo sparite!  
*(Otto re passano uno dopo l'altro. – Appari-  
sce il primo re.)*

**Macbeth**

Fuggi, regal fantasima,  
Che Banco a me rammenti!  
La tua corona è folgore,  
Gli occhi mi fai roventi!  
*(Sparisce il primo re. – Apparisce il secondo re.)*  
Via, spaventosa immagine,  
Che il crin di bende hai cinto!  
*(Sparisce il secondo re. – Apparisce un altro  
re che subito scompare.)*  
Ed altri ancor ne sorgono?...  
Un terzo?... un quarto?... un quinto?  
*(Il sesto re. – Il settimo. – L'ottavo, Banco,  
con uno specchio in mano.)*  
Oh! mio terror! dell'ultimo  
Splende uno specchio in mano,  
E nuovi re s'attergano  
Dentro al cristallo arcano...  
È Banco!... ahi, vista orribile!  
Ridendo a me li addita!  
Muori, fatal progenie!...  
*(Trae la spada, s'avventa agli spettri, poi s'ar-  
retra; con un grido)*  
Ah! che non hai tu vita!...  
Ahi vista!... Oh mio terror!...

*(alle Streghe)*

Vivran costor?

**Streghe**

Vivranno!

**Macbeth**

Oh! me perduto!

*(Sviene.)*

**Streghe**

Ei svenne!... Aerei spirti,  
Ridonate la mente al re svenuto!

[Coro e Ballabile]

*(A poco a poco scendono gli Spiriti aerei e,  
mentre danzano intorno a Macbeth, le Stre-  
ghe cantano il seguente)*

**Coro**

Ondine e silfidi  
Dall'ali candide,  
Su quella pallida  
Fronte spirate.  
Tessete in vortice  
Carole armoniche,  
E sensi ed anima  
Gli confortate.  
*(Gli Spiriti danzano.)*  
E sensi ed anima ecc.  
Ondine e silfidi ecc.  
*(Spirit e Streghe spariscono.)*

[Scena e Duetto - Finale III]

**Macbeth**

*(rinviene)*

Ove son io? Svaniro!... Oh sia ne' secoli  
Maledetta quest'ora in sempiterno!

*(Entra un Araldo.)*

**Araldo**

La regina.

*(Parte.)*

**Macbeth**

*(Che!)*

*(Entra la regina.)*

**Lady**

Vi trovo

Alfin!... Che fate?...

**Macbeth**

Ancora

Le streghe interrogai!

**Lady**

E disser?

**Macbeth**

*(sotto voce con mistero)*

«Da Macduff ti guarda!...»

**Lady**

Segui...

**Macbeth**

«Te non ucciderà nato di donna.»

**Lady**

Segui...

**Macbeth**

«Invitto sarai finché la selva

Di Birna contro te non mova.»

**Lady**

Segui....

**Macbeth**

*(con voce naturale)*

Ma pur di Banco apparvemi la stirpe...

E regnerà!

**Lady**

Menzogna!...

Morte, sterminio sull'iniqua razza!

**Macbeth**

Sì, morte!... di Macduffo arda la ròcca!

Perano moglie e prole!

**Lady**

Di Banco il figlio si rinvenga, e muoia!

**Macbeth**

Tutto il sangue si sperda a noi nemico!

**Lady**

*(con espansione)*

Or riconosco il tuo coraggio antico!

**Macbeth e Lady**

Ora di morte e di vendetta,

Tuona, rimbomba per l'orbe intero,

Come assordante l'atro pensiero

Del cor le fibre tutte intronò!

Vendetta!...

*(con voce repressa)*

Ora di morte, omai t'affretta!

Incancellabile il fato ha scritto:

L'impresa compier deve il delitto,

Poiché col sangue s'inaugurò.

Vendetta!...

## ATTO QUARTO

### [Coro di Profughi scozzesi]

*Luogo deserto ai confini della Scozia e dell'Inghilterra. In distanza la foresta di Birnam*

*(Profughi scozzesi, Uomini, Donne, Fanciulli. Macduff in disparte, addolorato.)*

#### Coro

Patria oppressa! il dolce nome,  
No, di madre, aver non puoi,  
Or che tutta a' figli tuoi  
Sei conversa in un avell!  
D'orfanelli e di piangenti,  
Chi lo sposo e chi la prole,  
Al venir del nuovo sole  
S'alza un grido e fere il ciel.  
A quel grido il ciel risponde  
Quasi voglia impietosito  
Propagar per l'infinito,  
Patria oppressa, il tuo dolor.  
Suona a morto ognor la squilla,  
Ma nessuno audace è tanto  
Che pur doni un vano pianto  
A chi soffre ed a chi muor!...  
Patria oppressa!...  
Patria mia!...

### [Scena ed Aria]

#### Macduff

O figli, o figli miei! Da quel tiranno  
Tutti uccisi voi foste, e insiem con voi  
La madre sventurata! Ah, fra gli artigli  
Di quel tigre io lasciai la madre e i figli?

Ah, la paterna mano  
Non vi fu scudo, o cari,  
Dai perfidi sicari  
Che a morte vi ferìr!  
E me fuggiasco, occulto  
Voi chiamavate invano  
Coll'ultimo singulto,  
Coll'ultimo respir.  
Trammi al tiranno in faccia,  
Signor, e s'ei mi sfugge,  
Possa a colui le braccia  
Del tuo perdono aprir.

*(Al suon del tamburo entra Malcolm conducendo molti Soldati inglesi.)*

#### Malcolm

Dove siam? Che bosco è quello?

#### Tutti

La foresta di Birnamo.

#### Malcolm

Svelga ognuno e porti un ramo,  
Che lo asconda, innanzi a sé!  
*(a Macduff)*  
Ti conforti la vendetta.

#### Macduff

Non l'avrò... di figli è privo!

#### Malcolm

Chi non odia il suol nativo  
Prenda l'armi e segua me.

#### Macduff e Malcolm *(brandendo le spade)*

#### poi Tutti

La patria tradita  
Piangendo ne invita!  
Fratelli! gli oppressi  
Corriamo a salvar!  
Già l'ira divina  
Sull'empio ruina;  
Gli orribili eccessi  
L'Eterno stancâr.  
Fratelli! gli oppressi ecc.

### [Gran Scena del Sonnambulismo]

*Sala nel castello di Macbeth, come nell'Atto primo. – Notte*

*(Medico e Dama di Lady Macbeth.)*

#### Medico

Vegliammo invan due notti.

#### Dama

In questa apparirà.

#### Medico

Di che parlava  
Nel sonno suo?

#### Dama

Ridirlo  
Non debbo ad uom che viva... Eccola!

*(Entra Lady Macbeth.)*

#### Medico

Un lume  
Recasi in man?

#### Dama

La lampada che sempre  
Si tiene accanto al letto.

#### Medico

Oh, come gli occhi  
Spalanca!

**Dama**

E pur non vede.  
*(Lady depone il lume e si sfrega le mani, facendo l'atto di cancellare qualche cosa.)*

**Medico**

Perché sfrega le man?

**Dama**

Lavarsi crede.

**Lady**

Una macchia... è qui tuttora!  
 Via, ti dico, o maledetta!...  
 Una... due... gli è questa l'ora!  
 Tremi tu?... non osi entrar?  
 Un guerrier così codardo?  
 Oh, vergogna!... Orsù, t'affretta!...  
 Chi poteva in quel vegliardo  
 Tanto sangue immaginar?

**Medico**

Che parlò?

**Lady**

Di Fiffe il sire  
 Sposo e padre or or non era?...  
 Che n'avvenne?...  
*(Si guarda le mani.)*

**Dama e Medico**

Oh terror!

**Lady**

E mai pulire...  
 Queste mani io non saprò?...

**Dama e Medico**

Oh terror!

**Lady**

Di sangue umano  
 Sa qui sempre. Arabia intera  
 Rimondar si piccol mano  
 Co' suoi balsami non può.  
 Ohimè!

**Medico**

Geme?

**Lady**

I panni indossa  
 Della notte!... Or via, ti sbratta!...  
 Banco è spento, e dalla fossa  
 Chi morì non surse ancor.

**Medico**

Questo ancor?...

**Lady**

A letto, a letto...  
*(S'avvia lentamente alle sue stanze.)*

Sfar non puoi la cosa fatta...  
 Batte alcuno!... Andiam, Macbetto,  
 Non t'accusi il tuo pallor.  
*(partendo)*  
 Andiam!...

**Dama e Medico**

Oh terror!...

Ah, di lei pietà!  
*(Seguono Lady Macbeth, inorriditi.)*

[Scena ed Aria]

*Sala nel Castello*

**Macbeth**

*(entra agitatissimo)*  
 Perfidi! All'Anglo contra me v' unite!  
 Le potenze presaghe han profetato:  
 «Esser puoi sanguinario, feroce;  
 Nessun nato di donna ti nuoce».  
 No, non temo di voi, né del fanciullo  
 Che vi conduce!... Raffermar sul trono  
 Quest'assalto mi debbe,  
 O sbalzarmi per sempre!... Eppur la vita  
 Sento nelle mie fibre inaridita!

Pietà, rispetto, onore,  
 Conforto a' di cadenti,  
 Non spargeran d'un fiore  
 La tua canuta età.  
 Né sul tuo regio sasso  
 Sperar soavi accenti:  
 Sol la bestemmia, ah! lasso!  
 La nenia tua sarà.

[Scena e Battaglia]

**Donne**

*(nell'interno)*  
 Ella è morta!

**Macbeth**

Qual gemito!  
*(Entra la Dama di Lady.)*

**Dama**

È morta  
 La regina!

**Macbeth**

*(con indifferenza e sprezzo)*  
 La vita!... che importa?...  
 È il racconto d'un povero idiota!  
 Vento e suono che nulla dinota!  
*(La Dama parte. – Entrano i Guerrieri di Macbeth.)*

**Guerrieri**

Sire, ah! sire!

**Macbeth**

Che fu?... quali nuove?

**Guerrieri**

La foresta di Birnam si muove!

**Macbeth**

*(attonito)*

M'hai deluso, infernale presagio!...

Qui l'usbergo, la spada, il pugnale!

Prodi, all'armi!

**Guerrieri**

Dunque all'armi!

**Macbeth**

La morte!

**Guerrieri**

La morte!

**Guerrieri e Macbeth**

La morte o la vittoria!

*(Intanto la scena si muta, e presenta una vasta pianura circondata da alture e boschiglie. Il fondo è occupato da Soldati inglesi, i quali lentamente si avanzano, portando ciascheduno una fronda innanzi a sé. – Entrano Malcolm, Macduff e Soldati.)*

**Macduff**

Via le fronde, e mano all'armi!

Mi seguite!

**Soldati**

All'armi! all'armi!

*(Malcolm, Macduff e Soldati partono. – Di dentro odesi il fragore della battaglia. – Entra in scena Macbeth incalzato da Macduff.)*

**Macduff**

Carnefice de' figli miei, t'ho giunto.

**Macbeth**

Fuggi! nato di donna

Uccidermi non può.

**Macduff**

Nato non sono:

Strappato fui dal sen materno.

**Macbeth**

*(spaventato)*

Cielo!

*(Brandiscono le spade e, disperatamente battendosi, escono di vista. – Entrano, agitatissime, Donne scozzesi. – La battaglia continua.)*

**Donne**

Infausto giorno!

Preghiamo pei figli nostri!

Cessa il fragor!

[Inno di vittoria - Finale]

**Voci interne**

Vittoria!

**Donne**

*(con gioia)*

Vittoria!

*(Entra Malcolm seguito da Soldati inglesi, i quali trascinano prigionieri quelli di Macbeth. – Macduff con altri Soldati, Bardi e Popolo.)*

**Malcolm**

Ove s'è fitto

L'usurpator?

**Macduff**

Colà da me trafitto.

**Tutti**

*(piegando un ginocchio a terra)*

Salve, o re!

**Bardi**

*(con entusiasmo)*

Macbeth, Macbeth ov'è?

Dov'è l'usurpator?...  
D'un soffio il fulminò

Il Dio della vittoria.

*(a Macduff)*

Il prode eroe egli è

Che sparse il traditor!

La patria, il re salvò;

A lui onor e gloria!

**Soldati**

Il prode eroe egli è ecc.

**Donne**

Salgan mie grazie a te,

Gran Dio vendicator;

A chi ne liberò

Inni cantiam di gloria!

**Macduff**

S'affidi ognun al re

Ridato al nostro amor!

L'aurora che spuntò

Vi darà pace e gloria!

**Malcolm**

Confida, o Scozia, in me;

Fu spento l'oppressor!

La gioia eternerà

Per noi di tal vittoria!

**Tutti**

Il prode eroe egli è ecc.